

A MONTALDEO DI ALESSANDRIA, DAL 4 LUGLIO, UNA “CASCINA PER L’ARTE”

L’idea era nata quasi per caso. Un brainstorming tra artisti e , finalmente, tra le storiche mura della cascina di Angela e Nilo Parodi echeggiò una frase che diventò storia : “Questo è il posto ideale per aprire la mente!” Immediatamente il progetto di realizzare un resort per scrittori, pittori ed artisti tutti prese via via sempre più forma. Così, “In una conca puntellata da alberi secolari tra le colline dell’Alto Monferrato (come ebbe a scrivere Marina Monti, illo tempore)” prese vita un’Associazione Culturale nata con l’obiettivo di aiutare gli artisti a trovare le atmosfere giuste per nuove ispirazioni. Il nome “Arte Pozzo” lo diede il suo promotore, Nilo Parodi, affermato artista del ferro, autore di numerosissime opere finite nelle gallerie d’arte di tutta Europa, che iniziò ad adeguare i locali della cascina per trovare spazi dedicati a dibattiti, mostre, concerti ed eventi di ogni tipo ma, soprattutto, realizzò un’oasi in cui soggiornare, riposare e stimolare la creatività. Nilo Parodi, genovese di nascita, ampliando i propri orizzonti e perfezionando le tecniche operative, scelse le campagne di Montaldeo come buen retiro, assieme alla moglie Angela, per fondare l’Associazione cui diede il nome. Il tutto dopo aver esposto a Bologna, Roma, Firenze, Arezzo ed altre importanti città d’arte e dopo aver conquistato, con le sue opere , personaggi del calibro di Silvio Berlusconi ed Ornella Muti. Nonostante la possibilità di poter cavalcare l’onda lunga del proprio successo Nilo, con il grande appoggio della “sua” Angela, ha deciso di rivolgere un pensiero ai colleghi artisti mettendo a disposizione la propria “oasi”. Perché entrambi sono convinti che Montaldeo sia il posto giusto per recuperare energie creative, ispirazione da brucke o semplicemente trarre nuovi stimoli dalla realtà che ci circonda. Così la cascina, che nulla ha perso della sua originale architettura, è diventata un punto di incontro internazionale per artisti ed amanti delle muse proponendosi anche, all’occasione, un bed and breakfast da mille e una notte. Un esperimento che ha coniugato arte e territorio aprendosi agli operatori culturali di tutto il mondo e che, anche quest’anno, dopo i numerosi successi ottenuti dalla sua creazione, ospiterà, dal 4 luglio, un consesso di artisti pronti a confrontarsi con le proprie idee e le proprie tendenze. Un convivio ed un raduno da far invidia al “Caffè Michelangelo” dei Macchiaioli o a “Le Quattro Gats” dei cubisti. L’ennesima possibilità, per artisti di ogni tendenza, di essere presenti ad una kermesse di livello internazionale, costantemente aperta a tutti ed in continuo aggiornamento grazie anche alla nuova sede aperta nella ridente La Morra, meta di turismo internazionale e di gusto artistico senza confini.

Giorgio Barberis